

Nuovo pacchetto Ue per sostenere il settore del vino

Deroga alle regole di concorrenza della Ue per il settore vitivinicolo che consente agli operatori di auto organizzarsi e attuare misure di stabilizzazione per il settore per un periodo di sei mesi. Tra queste misure rientrano la pianificazione dell'attività di promozione, l'organizzazione dello stoccaggio da parte di operatori privati e la pianificazione della produzione. E ancora, aumento del 10% del contributo Ue per tutte le misure dei programmi di sostegno nazionali che arriverà pertanto al 70%. E pagamenti anticipati per la distillazione e lo stoccaggio delle crisi. Sono questi gli interventi che rientrano nel nuovo pacchetto varato dalla Commissione europea il 7 luglio scorso con il regolamento delegato che si aggiunge al regolamento 592/20 per sostenere il settore vitivinicolo colpito dall'emergenza Covid 19. La Commissione – si legge nella nota – ha lanciato anche due inviti a presentare proposte per programmi di promozione indirizzati ai settori più penalizzati dalla crisi e tra questi il vino. I due inviti resteranno aperti fino al 27 agosto 2020. E' previsto il versamento di anticipi del 100 % ai beneficiari delle misure di distillazione e degli aiuti all'ammasso di vino in caso di crisi. I pagamenti nazionali integrativi per la distillazione di vino e gli aiuti all'ammasso di vino in caso di crisi non sono soggetti alle norme in materia di aiuti di Stato. Entrando nel dettaglio delle deroghe, già introdotte dal regolamento 592/2020, scatta un aumento al 70% (dal 50%) del contributo Ue della spesa ammissibile per le misure di informazione e promozione. Va al 70% anche il contributo ai costi effettivi della ristrutturazione e della riconversione dei vigneti, mentre nelle regioni meno sviluppate non supera il 90% (anziché 75%). Il sostegno a favore della vendemmia verde non supera il 70% (anziché 50%) della somma dei costi diretti della distruzione o eliminazione dei grappoli e della perdita di reddito connessa a tali operazioni. Per quanto riguarda l'assicurazione del raccolto il contributo per il costo dei premi versati dai produttori non supera il 70% (dal 50%). Le disposizioni per le misure di informazione o promozione, sostegno concesso a favore della vendemmia verde, dell'assicurazione del raccolto e aiuti ai costi di investimento si applicano alle operazioni individuate dalle autorità competenti degli Stati membri a decorrere dalla data di entrata in vigore del nuovo regolamento e non oltre il 15 ottobre 2020. Inoltre è prevista l'applicazione retroattiva per le operazioni selezionate tra il 4 maggio 2020 e l'entrata in vigore del regolamento.